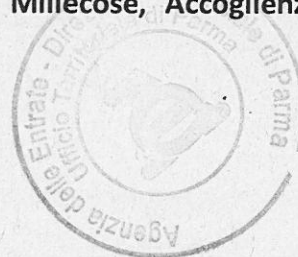


VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE "SOLIDARIETÀ- MUUNGANO ONLUS"

Oggi 28 novembre 2020 ore 9.30, presso la sede sociale in Strada G. Cavestro n. 16 – loc. Vicomero, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "Solidarietà-Muongano Onlus" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione Statuto modificato secondo le nuove norme vigenti a livello statale**
2. **Aggiornamenti delle varie attività (Goma, Mercatino Millecose, Accoglienza, Banco Alimentare, ecc...)**
3. **Proposte per attività di autofinanziamento**
4. **Quote Sociali e Iscrizione nuovi soci**
5. **Previsioni sul futuro dell'Associazione**



Sono presenti n. 21 soci su un totale di 27 soci iscritti.

Sono presenti come ospiti Annarita Bassi, P. Giuseppe Veniero e Liliana Fariselli e Patrick Tenefo.

Viene chiamato a fungere da Presidente dell'assemblea il socio e Presidente Eric Foko e da Segretaria Alessia Lanfranchi.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci, dichiara aperta la riunione.

Prima dell'inizio dell'Assemblea Eric Foko, Edda Colla e P. Silvio Turazzi, soci dell'Associazione Solidarietà Muungano e membri della Fraternità Missionaria rivolgono un saluto all'Assemblea dei soci e informano i soci che si è dovuto per motivi istituzionali di regolamento nazionale adeguare lo Statuto dell'Associazione in base alle nuove norme per le O.D.V (Organizzazione di Volontariato)

Sul 1° punto dell'ordine del giorno la Vicepresidente Edda Colla spiega le modifiche attuate allo Statuto dell'Associazione e spiega le principali modifiche. L'assemblea vota all'unanimità l'approvazione del nuovo Statuto. Viene eletto l'Organo dei Revisori dei conti: Annarita Bassi, Giovanni Stefanini,

Sul 2° punto dell'ordine del giorno, la Vicepresidente Edda Colla fa alcuni aggiornamenti in merito alla situazione dei vari settori dell'Associazione. A Goma hanno finito il tetto dell'Atelier, hanno qualche difficoltà per i lavori del dispensario. E' un momento un po' difficile anche là per il Covid-19. Non hanno per fortuna problemi enormi come in Europa. Le scuole di formazione hanno molti iscritti, sui 300 e questa è una cosa molto positiva. Per quanto riguarda il Mercatino Annarita ci aggiorna che il Mercatino ha tanto materiale ma che è un po' fermo, c'è poca affluenza per via delle limitazioni in atto per il Covid-19. Si cerca di cambiare molto la disposizione e l'allestimento, tenendo conto di tutti i problemi che ci sono adesso non va così male. Bisognerebbe puntare di più sul settore dei mobili. L'accoglienza è un po' ferma. Abbiamo ancora la famiglia senegalese che ha iniziato a rimborsare qualche spesa ma sono abbastanza in difficoltà, un altro appartamento è per

Vasco che dovrebbe andare via tra pochi giorni. Quelli del Ciac avrebbero uno o due ragazzi da inserire qui in comunità. Il Banco Alimentare va avanti, per una settimana è stata organizzata una colletta leggermente diversa dal solito ma che permette di prendere.

Sul 3° punto dell'ordine del giorno, i fondi sono sempre molto limitati e per sostenere queste attività abbiamo bisogno di aiuti il più possibili. Dovremmo cercare alcuni mezzi di finanziamento per fare un po' meno fatica. La casa stessa ha molte spese e dovremmo cercare di trovare iniziative per sostenere al meglio le spese fisse che abbiamo. Il momento non è dei migliori. Si farà un incontro di coordinamento per parlare dell'a

Sul 4° punto dell'ordine del giorno, si informano i soci che c'è una nuova richiesta di adesione da parte di una nuova persona ANNARITA BASSI, nata a PARMA il 02/04/58 e residente a Parma in Strada Baganzola, 335 43124 Parma, CF:BSSNRT58D42C337K

La richiesta di adesione viene accettata all'unanimità da tutti i soci partecipanti per entrambe.

Sul 5° punto varie ed eventuali, si parla di una proposta da parte della Fraternità Missionaria a Muungano. Dopo aver parlato con il Ragionier Valla si è ragionato su quello che potrebbe accadere nel caso l'Associazione si sciogliesse. Nel nuovo Statuto si è pensato di inserire una postilla per cui si fa una cessione della proprietà ai Saveriani che sono Onlus con dei vincoli dettati da noi Muungano e Fraternità. Questo va fatto tramite una scrittura notarile. Secondo i soci la scelta va fatta dalla Fraternità stessa che ha vissuto tutta questa storia. I soci esprimono vari pareri e sono d'accordo in merito a questa idea.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

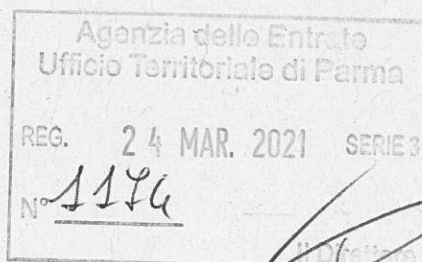
La Segretaria

Alessia Lanfranchi

Alessia Lanfranchi

Il Presidente

Erie Foko





STATUTO

“ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOLIDARIETÀ-MUUNGANO ONLUS”

Articolo 1: COSTITUZIONE

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 numero 117 e successive modificazioni e integrazioni un'Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata “Associazione di Volontariato Solidarietà-Muungano - ODV”, con sede legale nel comune di Torrile.

La modifica dell'indirizzo della sede legale all'interno del territorio comunale non comporta variazione statutaria.

Il nucleo promotore dell'associazione è la “Fraternità Missionaria”, nata a Goma (R.d.Congo) nel 1978 da un gruppo di missionari (laici e saveriani) e ha come ideale di “fare del mondo una sola famiglia”.

L'associazione ha esclusivo fine di solidarietà, è priva di scopo di lucro, basa la propria attività sull'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri consociati.

La durata dell'associazione è illimitata.

Articolo 2: SCOPO SOCIALE

L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo .5 del D.lgs 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a: (NOTA:vedi dell'articolo .5 del D.lgs 3 luglion.117/2017 e articolo 2 D.lgs 105/2018) .

E in particolare l'Associazione si propone:

- a) Vivere e rendere popolare la scelta della fraternità fra i popoli nell'accoglienza dell'altro e dei suoi valori, in spirito di dialogo e di solidarietà.
- b) Promuovere la cultura della pace, mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione.
- c) Concretizzare l'impegno di una cultura di pace attraverso il gemellaggio con l'Associazione “Muungano-Solidarité” di Goma (R.d.Congo – Africa). Tale associazione opera sul piano sanitario (centri di salute, centro nutrizionale, educazione sanitaria), sociale (coscientizzazione ai diritti dell'uomo, alfabetizzazione, ragazzi di strada, azione sociale nelle carceri), e sviluppo (formazione professionale, artigianato, forme di associazionismo solidale, ...). Il gemellaggio impegna l'Associazione stessa nella lotta contro la fame che la Regione del nord Kivu vive a causa della guerra e di calamità naturali e facendosi carico dei problemi legati alla malnutrizione infantile e ai bisogni di sfollati, rifugiati, carcerati e poveri.

- d) Adottare e promuovere uno stile di vita sobrio e fraterno, orientato ad un rapporto di giustizia fra i popoli

Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate e compiere sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile per i lavoratori dipendenti di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti previsti dal Codice del Terzo settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Articolo 3: OGGETTO SOCIALE

La Fraternità Missionaria ha costituito l'Associazione di volontariato denominata Solidarietà Muungano Onlus e vede nell'associazione stessa uno strumento adeguato per la realizzazione degli scopi che la fraternità si propone. La Fraternità Missionaria è garante dello spirito ideale dell'Associazione.

La Fraternità missionaria gestisce i locali situati in Strada G. Cavestro, 16 Vicomero 43056 Torrile, di proprietà dell'Associazione.

L'Associazione si impegna a rispettare l'organizzazione interna della vita della "Fraternità Missionaria": lavoro, preghiera, servizio, accoglienza di volontari o laici missionari in preparazione al loro impegno a Goma (R.d.Congo) o in altri Paesi emergenti.

L'Associazione assicura ai membri della Fraternità Missionaria domiciliati in Strada G. Cavestro, 16 e impegnati all'interno dell'Associazione, la dimora nei locali a loro necessari a tempo indeterminato.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà:

- a) Promuovere iniziative culturali, di studio, ricerca, informazione e sensibilizzazione che mirino a far conoscere i valori delle varie culture, come pure i meccanismi che determinano gli attuali squilibri sul piano economico.
- b) Promuovere attività di solidarietà concreta per:
 - 1. Sostenere il gemellaggio con l'Associazione "Muungano-Solidarité" di Goma
 - 2. Favorire l'integrazione nel nostro contesto sociale dei cittadini di provenienza extracomunitaria
- c) Mantenere i collegamenti e collaborare con altri gruppi e associazioni aventi finalità analoghe.

- d) Promuovere scambi e visite di rappresentanti della nostra associazione (Goma - Parma), come per esempio accogliere, per motivi sociali o di studio, e secondo le nostre possibilità, alcuni cittadini di Goma o di altri paesi, per vivere in modo fraterno il rapporto tra i popoli, e favorire i legami fra le varie comunità.

Articolo 4: RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

Articolo 5: SOCI

L'adesione all'Associazione "Solidarietà-Muungano" è libera e volontaria, senza discriminazione di etnia, di nazionalità, di religione, di opinione politica, di condizioni personali o sociali.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle organizzazioni di volontariato.

La Fraternità Missionaria, in quanto promotrice dell'Associazione è invitata ad indicare quale socio dell'Associazione almeno un membro della Fraternità, per assicurare un costante rapporto di collaborazione tra l'associazione stessa e la Fraternità Missionaria, fermo restando che la partecipazione è personale, libera e spontanea da parte di ciascun socio.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Articolo 6: PARTECIPAZIONE

Ogni socio ha diritto:

- a) Di partecipare, a parità di diritti con tutti gli altri iscritti, con piena libertà di espressione, alla formazione della linea politica e delle deliberazioni dell'Associazione, attraverso l'organo assembleare;
- b) Di contribuire personalmente, gratuitamente e spontaneamente alle attività svolte dall'Associazione;
- c) Di essere eleggibile a cariche direttive;
- d) Di ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti quantitativi e qualitativi fissati dal Consiglio Direttivo.

Ogni socio ha il dovere, pena la decadenza o l'esclusione dall'Associazione a termini dell'articolo precedente:

- a) Di pagare annualmente la quota tessera nella misura e nei termini fissati dal Consiglio Direttivo;
- b) Di promuovere tra i soci la partecipazione personale, anche nella forma di contributo economico volontario, da destinare alle iniziative sociali;
- c) Di non compiere attività in contrasto con lo Statuto, il programma e le decisioni adottate secondo lo Statuto dagli organi dirigenti dell'Associazione.

Tutte le cariche elettive dell'Associazione sono gratuite.

Articolo 7: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'eventuale Collegio del Revisore dei Conti
- L'eventuale Organo di Controllo

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Articolo 8: ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Il socio ha diritto di voto sin dal momento dell'iscrizione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di una delega.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- 3) approva il bilancio;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 5) delibera sull'esclusione degli associati;
- 6) delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 8) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;

9) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
10) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o in formato digitale da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea.

Articolo 9: CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri dispari non inferiore a tre e non superiori a sette nominati dall'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 2 anni e sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo, oltre a svolgere il ruolo di consulenza e supporto all'opera del Presidente, spettano:

- a) L'elezione tra i suoi membri del Presidente e del Vice Presidente, quale primo atto della propria attività;

- b) La competenza in materia di quote associative, la notifica dell'ammissione e dell'esclusione dei soci, rimborsi spese ai soci;
- c) Il coordinamento delle attività sociali, secondo le direttive individuate dall'Assemblea, in collaborazione col Presidente;
- d) La stesura del regolamento interno, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione, che regoli i rapporti all'interno dell'Associazione, in particolare con la Fraternità Missionaria.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando lo richieda la maggioranza dei membri.

Tutte le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei presenti, purché questi rappresentino più della metà dei suoi membri e devono essere verbalizzate in apposito registro conservato a cura del Consiglio Direttivo, a disposizione di qualsiasi socio.

Articolo 10: PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio e coordina il lavoro dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Consiglio direttivo può delegare uno o più dei suoi membri a compiere un atto o una costituzione di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Presidente, con il Consiglio Direttivo, cura la tenuta del bilancio, e la presentazione dello stesso all'Assemblea e la gestione delle attività dell'associazione stessa.

Il Presidente rimane in carica per due anni ed è rieleggibile di seguito una sola volta.

Articolo 11: IL COLLEGIO DEL REVISORE DEI CONTI

Il Collegio del revisore dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 3 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisore dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Articolo 12: IL COLLEGIO DEL REVISORE DEI CONTI

E' nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- 1) Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 2) Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- 3) Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato u soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- 4) Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- 5) Attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 13: PATRIMONIO E BILANCIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: immobili, mobili, attrezzature, autoveicoli, contributi obbligatori o volontari degli aderenti, da contributi esterni, da donazioni e lasciti testamentari e da ogni altra forma di entrata che, nel rispetto delle normative vigenti, consegua lo svolgimento dell'attività.

Il patrimonio è interamente destinato al raggiungimento dello scopo sociale mediante le attività previste dal presente Statuto.

Dal bilancio, redatto annualmente ad opera del Consiglio Direttivo, dovranno risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Articolo 14: CLAUSOLA COMPROMISSORIA

I soci sono tenuti a rimettere ogni decisione su controversie nascenti dall'interpretazione del presente Statuto e/o con l'Associazione in relazione alle attività sociali, ad un arbitro amichevole compositore nominato di intesa dalle parti interessate alla controversia, o, in caso di disaccordo dal Pretore di Parma su ricorso della parte più diligente.

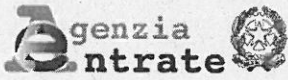
L'arbitro è, a tutti gli effetti, mandatario delle parti; svolge il proprio incarico senza formalità di procedura, con l'obbligo di assicurare l'esercizio del diritto dal contraddittorio.

Articolo 15: LIQUIDAZIONE

Nel caso in cui l'Associazione, al momento dello scioglimento, estinzione o cessazione, risulti titolare di beni mobili o immobili residui rispetto alla conclusione di ogni rapporto, questi saranno devoluti ad altra associazione di Volontariato che abbia analoghe finalità in accordo con la Fraternità Missionaria



Giack Folco

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE

92045010342

NATURA GIURIDICA

08 - ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

DENOMINAZIONE

SOLIDARIETA' MUUNGANO ODV

TIPO ATTIVITA'

949940 - ATTIVITA' ORGANIZZAZIONI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA CAVESTRO 16

C.A.P.

43056

COMUNE

TORRILE

PROV.

PR

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

FKFRCE78C01Z306J

CODICE CARICA

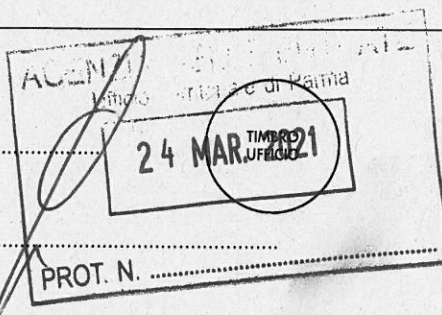
1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

FOKO FUTA ERIC

DATA 24/03/2021

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT PARMA